

CODICE DI CONDOTTA

1. Introduzione

Tutte le culture elaborano un sistema di valori e di regole al fine di autoprotettersi.

Ogni volta che un gruppo di persone si associa, si osservano specifici processi o meccanismi che organizzano la coesistenza e linee guida per la condotta dei suoi membri.

Le linee guida etiche sono importanti per le comunità e i propri individui per differenti ragioni:

- Facilitano la nostra coesistenza.

Abitudini, valori o criteri morali ci guidano nelle relazioni con le altre persone e giustificano le aspettative verso di noi ed il nostro comportamento.

- Aiutano ad evitare conflitti.

Se organizzazioni e movimenti condividono valori e hanno una visione comune, molti conflitti sono evitabili; e quando si presentano, possono essere risolti in modo efficiente e pacifico

- Maggiore efficienza.

Nelle organizzazioni e nei movimenti in cui le persone condividono valori e rispettano regole comuni, sono spese minori risorse nel coordinamento delle azioni e più probabile che tutti remino nella stessa direzione

- Meno corruzione.

Consapevolezza etica e comportamenti coerenti prevengono un uso improprio del potere e generano un senso di lealtà verso la comunità e il bene comune.

- Maggior soddisfazione personale.

Una delle esperienze che più penalizzano la dignità personale, la felicità e la motivazione è l'essere trattati in modo scorretto o ingiusto o, peggio, il subire una violenza.

- Maggiore fiducia.

Se un'organizzazione condivide valori e principi, le aspettative possono essere costruite su un terreno comune.

La vita di comunità diventa più facile se i propri membri hanno la certezza che si rispettano i valori comuni e le regole.

Questo documento, il nostro codice di condotta, sviluppato in collaborazione grazie ai contributi di diverse persone che partecipano al movimento EBC, sarà la bussola che ci guida in tutti i processi che adotteremo per completare la nostra missione.

2. Scopo del codice etico

Questo documento contiene i nostri valori e principi di cooperazione, indica l'attitudine

che noi mostriamo verso gli altri, spiega come comunicare e prendere decisioni.

Questo codice non sostituisce l'intrinseca motivazione di comportarsi in modo cooperativo, empatico, non violento e benevolo verso ogni altro attivista, ma aiuta a ricordare ciò che abbiamo deciso a parole e ciò per cui ci impegnamo.

Aiuta a apprezzare i nostri valori.

Abbiamo preparato questo codice di condotta per le seguenti motivazioni:

- Invitare noi stessi a riflettere continuamente sui nostri impegni.

Un codice etico mette nero su bianco gli impegni dell'organizzazione.

Aiuta a guidare le nostre conversazioni e ricordarci i nostri valori e principi.

Riflettere sugli impegni dell'organizzazione aiuta a prevenire errori e generare false aspettative.

- Accrescere la fiducia all'interno dell'organizzazione e nei confronti della società.

Rendere pubblici gli impegni aumenta la fiducia nel movimento e nelle sue espressioni cosicché chiunque sia in relazione con il movimento sappia ciò che può aspettarsi.

Quando non si hanno né idea né istruzioni su come un'organizzazione lavora, il livello di sfiducia è maggiore.

L'incertezza circa il modo in cui si ragisce in una situazione conflittuale, sarà più elevata se non si conoscono il modo di agire comune e le procedure.

Questo serve sia a chi è integrato nel movimento, dato che sappiamo cosa aspettarci internamente, sia alla società in generale che dispone di informazioni chiare riguardo al movimento, il suo funzionamento, le sue regole e i suoi valori.

3. Valori del movimento EBC

Vogliamo ricordare qual è la visione e la missione della nostra organizzazione prima di sviluppare i valori che la definiscono.

Missione: promuovere l'Economia del Bene Comune nell'interesse pubblico generale e diversificato, nelle associazioni principali (cittadini, compagnie, municipalità, scuole e università) attraverso la cooperazione, la partecipazione, la comunicazione non violenta e la crescita dei nostri valori

Visione: Cambiamento del sistema. Creare un'Economia per il Bene Comune. Attraverso cambiamenti interni, modelli di ruolo alternativi e un disegno più profondo, più partecipato e diretto di democrazia sovrana.

Questi sono i nostri valori:

- Dignità umana (stessi valori = stessi diritti)
- Solidarietà
- Sostenibilità ambientale
- Giustizia sociale
- Partecipazione democratica e trasparenza

Questi valori costituiscono il nocciolo della cultura del movimento EBC perché sono essi che fanno fiorire le nostre relazioni e sappiamo dalla ricerca scientifica che le relazioni positive sono la base della motivazione della felicità dell'essere umano.

4. Principi di cooperazione

Il coinvolgimento nell'Economia del Bene Comune (EBC) è generalmente aperto a tutti gli individui.

Ogni persona è un valore aggiunto per il movimento internazionale.

Allo stesso tempo, incoraggiamo quanto più profondamente possibile le relazioni positive e la gioiosa cooperazione.

Al fine di evitare conflitti e malintesi, preghiamo di supportare lo spirito di questo impegno comune:

Attitudine basilare: vivo i valori del movimento ECG al meglio delle mie possibilità.

Assumo che ogni altro attivista nel movimento stia lavorando nell'interesse del movimento con un approccio positivo e aperto. Offro a ogni attivista ECG un bonus di fiducia aggiuntivo. Allo stesso tempo, resto vigile nell'interesse dell'intero movimento. Se ho la sensazione che alcune cose si stiano sviluppando in una direzione negativa, allora esprimerò le mie preoccupazioni e cercherò di risolvere questi problemi in un dibattito costruttivo insieme a chi è coinvolto. Aiuterò inoltre a mettere in atto una soluzione. La visione del movimento EBC servirà come luce conduttrice.

Se nel futuro vorrò che certe cose accadano e che si facciano dei cambiamenti, mi coinvolgerò in prima persona e non domanderò solo ad altri. Se per qualche ragione non potrò impegnarmi di più, sarò libero di dare sempre il mio parere o presentare le mie idee. Non darò per scontato che le mie raccomandazioni siano sempre accettate.

Sarò coinvolto nel movimento EBC proprio in quelle aree in cui sento di avere una forte motivazione interiore. Tenterò a quel punto di scoprire se ci sono altre persone che lavorano su questa tematica. Se ci sono, allora proverò prima a mettermi in comunicazione con loro. Se questo non è possibile, allora comincerò a lavorare su questa tematica e lo comunicherò al movimento. Questo è possibile se certi temi non sono assegnati o se nessuno ha il desiderio o la possibilità di sviluppare quelle attività. Gli impegni sono vincolanti. Se per qualche ragione non riesco a completare i miei compiti, informerò tutte le persone coinvolte e lavorerò con loro per trovare una soluzione condivisa. Quando mi assumo la responsabilità di un certo progetto o compito, farò del mio meglio per completare il lavoro nel tempo previsto e in un modo affidabile. Se devo rinunciare a una responsabilità, informerò tutte le persone coinvolte in un tempo tale che permetta loro di trovare un successore adeguato. Inoltre, collaborerò attivamente nel trovare questa persona. Aiuterò anche attivamente nell'assicurare una transizione soddisfacente, trasferendo tutte le informazioni rilevanti, i documenti, i codici di accesso, etc. Mi assicurerò infine di non essere ancora indicato come coordinatore sul sito Internet. Prima di assumere una responsabilità, mi assicurerò che essa sia chiaramente definita. Se dovesse sorgere un malinteso in un secondo tempo, mi assicurerò che venga realizzata una nuova descrizione dell'attività. Se noto una carenza di supporto tra gli altri partecipanti, rinuncerò. Consulterò la pagina web di EBC in merito ai canali di comunicazione esistenti e le regole decisionali prima di comunicare qualcosa di rilevante o prima di prendere una decisione circa i miei impegni.

Come dobbiamo comunicare?

Mi confronto con tutti gli altri attivisti con piacere, rispetto e di persona. Faccio del mio meglio per essere aperto e onesto, creare trasparenza e, come risultato, fiducia. Mi rendo conto che sono anche responsabile nell'agevolare il raggiungimento di una buona comunicazione. Esprimo la mia opinione ed allo stesso tempo accetto le opinioni

degli altri. Se non capisco la prospettiva di un'altra persona, chiederò maggiori chiarimenti e mi impegnerò nel fare chiarezza. Se noto che gli altri hanno interpretazioni differenti riguardo a tempi centrali, mi impegnerò nel raggiungere una interpretazione comune. Una buona comunicazione è molto importante per me e mi impegno a raggiungerla. Per esempio, con il semplice dire "grazie" o con l'uso di metodi di comunicazione non violenta. Preferisco le conversazioni faccia a faccia e gli incontri. Se questo non è possibile, preferisco telefonare o chiamare via internet piuttosto che comunicare per iscritto. Le email servono di solito per scambiare comunicazioni. Non appena le cose diventano delicate, troverò forme di comunicazione più personale. Durante le discussioni, valuterò come contribuire in un modo costruttivo per ottenere un buon risultato. A volte il silenzio è meglio che sentire di aver detto qualcosa che, forse, è già stato detto. Assumo che gli altri si comportino con intenzioni positive. Se qualcosa mi disturba in relazione a qualche persona, ne parlerò con la persona stessa. In qualche caso, è anche possibile che si manifestino le proprie emozioni. Farò comunque del mio meglio per non mettere a disagio chi lo fa. Aspetterò piuttosto il momento opportuno per avvicinarmi a lui. Se questo non è possibile, parlerò con i moderatori del gruppo e i coordinatori. Sono ben conscio che il modo in cui comunico in pubblico in relazione al movimento EBC può avere conseguenze sul movimento nella sua interezza. Riguardo ad aspetti negativi del movimento eCG, sarò particolarmente attenti.

Come e cosa dovrei decidere?

Per la maggior parte del tempo, agisco indipendentemente. Quanto più possibile, le decisioni sono prese in piccoli gruppi di persone che sono coinvolte sulla questione in oggetto. La libertà di ognuno finisce dove inizia quella del prossimo. Nessuno ha il diritto, senza un mandato, di prendere decisioni in nome delle altre persone interessate. Questo è applicabile agli individui, ai centri di controllo, alle sezioni locali. Se sono certo che un piano su cui devo decidere non influisce su altri attivisti, allora prenderò la decisione in autonomia. Se, d'altro canto, il mio piano influisce su altri attivisti, allora li informerò di questo e decideremo insieme come procedere.

Questo può accedere all'interno di un gruppo territoriale/energetico, un tavolo tecnico di lavoro o l'assemblea dei delegati. Fa eccezione il caso in cui una persona o un gruppo ha ricevuto il mandato di prendere decisioni che influiscono su altre persone o gruppi. Un esempio sono le autorità che sono assegnate all'ICT (Team di Coordinamento internazionale). Cercherò anche di agire dal basso verso l'alto. Se ho una proposta per l'intero movimento, la farò prima presente al mio gruppo territoriale/energetico locale o al mio tavolo di lavoro. Se supportano la mia proposta, allora la presenterò all'intero movimento. Se poi voglio mettere in atto la mia proposta, cercherò le linee guida correlate e i coordinatori sul sito internet ecogood.org (per esempio, progetti, gruppi territoriali, tavoli di lavoro). Prevalentemente, i gruppi autorizzati possono prendere decisioni in autonomia entro i limiti della loro area di responsabilità. Se più di un gruppo è coinvolto, allora decideranno insieme. Se l'intero movimento è coinvolto, allora il delegato dell'assemblea deciderà. Se ho dubbi, chiederò al mio gruppo.

Come prendiamo decisioni?

Nel movimento ECG le decisioni sono prese democraticamente.

Raccomandiamo di tentare di prendere le decisioni prima per mezzo del consenso, poi per approvazione e poi per consenso sistemico.